



N. 8 - RIDETERMINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI PER L'ANNO 2013 (ARTT. 31,32 CCNL 22/01/2004 E ART. 8 DEL CCNL 11/04/2008).

Su relazione del Presidente,

LA GIUNTA CAMERALE

RICHIAMATA la precedente propria delibera n.92 del 22/11/2012 sulla quantificazione delle risorse decentrate stabili e variabili per l'anno 2013, per effetto di quanto previsto dagli artt.31 e 32 del CCNL 22/1/2004, destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, nel valore complessivo di € 366.163,84 composto dalle sole risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nel limite dell'importo del fondo iniziale 2010 in applicazione dell'art. 9 co. 2 bis del D.L. n.78/2010 convertito in Legge n.122/2010, rinviando la definizione delle risorse variabili alle risultanze del bilancio dell'esercizio 2012;

- la delibera del Consiglio camerale n.3 del 29/4/2013 di approvazione del bilancio d'esercizio 2012;

- l'art.9 comma 2 bis del D.L. n.78/2010 conv. in L. n.122/2010, secondo il cui disposto a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di ciascuna amministrazione di cui all'art.1 comma 2 del d.lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

- la circ. del MEF n.12 del 15 aprile 2011 sugli indirizzi applicativi dell'art. 9 sopracitato;

- la circ. RGS n.16 del 2 maggio 2012 sulla compilazione del "Conto annuale 2011" ex art.60 del D.Lgs. n.165/2011 e ss.mm.ii., che completa ed in parte innova le precedenti indicazioni sull'applicazione del cit. art.9 comma 2-bis fornite dalla circ. MEF n. 12/2011;

TENUTO CONTO che il fondo delle risorse stabili e variabili per l'anno 2013 è stato costruito considerando le risorse destinate dalla normativa contrattuale vigente per il personale del comparto "Regioni ed Autonomie locali," per il finanziamento della contrattazione integrativa, coerentemente alla norma di cui all'art.9 e alle circolari interpretative sopracitate e quindi:

▪ in relazione all'art.31 comma 2 del CCNL 22/1/2004 le risorse stabili sono rideterminate in € 388.983,52, per recupero RIA del personale cessato dal servizio in applicazione dell'art. 4 comma 2 del CCNL 5/10/2001, e successivamente ridotte in € 366.163,84 per superamento del corrispondente importo 2010 (- € 22.819,68);

▪ in relazione all'art. 31, comma 3 del CCNL 22/1/2004 le risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità sono integrate come segue: • di € 3.416,22 per effetto dei risparmi dello straordinario di cui all'art.14 del CCNL 1/4/1999, in applicazione dell'art.15, comma 1, lett. m) dello stesso CCNL, accertati dal bilancio dell'esercizio 2012; • di € 5.154,32 al netto di € 1.338,06 per economie dovute ad assenza per malattie, in applicazione dell'art.31, comma 5 del CCNL 22/1/2004 che conferma quanto previsto dall'art.17, comma 5 del CCNL 1/4/1999, secondo cui "le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo"; • di € 120,75 pari al 35% del provento 2012 introitato dalla Camera per l'assistenza prestata da personale Camerale ai sensi del DPR 430/2001, in applicazione dell'art.4 comma



4 del CCNL 5/10/2001; le suddette risorse variabili quantificate in complessivi € 8.691,29 sono successivamente ridotte in € 5.279,81 per superamento del corrispondente importo 2010 (- € 3.411,48);

TENUTO CONTO altresì che, per quanto alla riduzione del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, essendo il valore medio dei dipendenti in servizio nell'anno 2013 pari a 46,5 (n.46 dipendenti presenti al 1° gennaio + n.47 dipendenti presenti al 31 dicembre 2013 / 2= 46,5) superiore al valore medio dei dipendenti in servizio nell'anno 2010 pari a 44,5 (n.45 dipendenti presenti al 1° gennaio + n.44 dipendenti presenti al 31 dicembre 2010 / 2= 44,5), non deve essere operata alcuna riduzione proporzionale dello stesso fondo;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti come da verbale n.20 di data odierna;

RICHIAMATI lo statuto vigente e la legge 29 dicembre 1993 n. 580, per ultimo modificata dal d. lgs. 15 febbraio 2010 n. 23, sul riordinamento delle Camere di Commercio;

A voti unanimi e palesi, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

A) - Per le ragioni in premessa richiamate, le risorse finanziarie destinate nell'anno 2013 alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, sono stabilite in complessivi € 371.443,65, di cui:

- € 366.163,84 le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità
- € 5.279,81 le risorse aventi carattere di eventualità e variabilità

per come risulta dall'**Allegato 1** che, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria sulla rideterminazione del fondo 2013 (**Allegato 2**) e al verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n.20 di data odierna (**Allegato 3**), forma parte integrante del presente atto;

B) - L'onere conseguente trova copertura finanziaria sui conti 321000 "Retribuzione ordinaria" e 321004 "Retribuzione accessoria - F.do risorse stabili e variabili" c.d.c. AB04 del budget direzionale 2013, come da parere di regolarità contabile formalmente espresso.

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 7 dello statuto è soggetta a pubblicazione all'Albo camerale on line previsto dall'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69 e disciplinato dal regolamento approvato per ultimo con delibera della Giunta Camerale n.51 del 18/07/2013, per sette giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'art. 62 del R.D. n.2011/1934.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Natina Crea

IL PRESIDENTE
GR. Uff. dott. Lucio Dattola

FONDO 2013 DELLE RISORSE DECENTRATE
(Artt.31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004)

ART. 31, COMMA 2, RISORSE DECENTRATE STABILI

CALCOLO DELLE RISORSE ANNO 2013	
CCNL 1 aprile 1999	
Art. 14, comma 4 CCNL 1 <i>Riduzione 3% dello straordinario ex art.14 CCNL 1/4/99</i>	0
Art. 15, comma 1, lett. a) <i>Fondo per l'anno 1998 ex art.31,comma 2 CCNL6/7/1995</i>	196.963,48
<i>Comprensivo anche delle:</i>	
• economie ex art.1,commi 57-59 L. 662/96	0
• quota parte dello "straordinario" già destinato al personale della ex VII -VIII q.f. incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative.	14.036,63
Art. 15, comma 1, lett. b) <i>Risorse aggiuntive nell'anno 1998</i>	
• max 0,5% monte salari 1993 - art.32 CCNL 1995 - € 5.639,64	
• max 0,65% monte salari 1995 - art.3 CCNL 1996 - € 7.146,61	12.786,25
Art. 15, comma 1, lett. c) <i>Risparmi di gestione nell'anno 1998</i>	0
Art. 15, comma 1, lett. f) <i>Risparmi ex art.2,comma 3 d.lgs.29/1993</i>	0
Art. 15, comma 1, lett. g) <i>Risorse finanziamento LED nell'anno 1998</i>	7.351,18
Art. 15, comma 1, lett. h) <i>Risorse ex indennità € 1.500.000</i>	3.873,43
Art. 15, comma 1, lett. j) <i>Risorse allo 0,52% del monte salari dell'anno 1997</i>	8.216,98
Art. 15, comma 1, lett. l) <i>Risorse da personale trasferito (Totale valore storico)</i>	18.300,00
Integrazione ex art.15, comma 5 <i>Risorse per effetto incremento dotazioni organiche</i>	0

CCNL 5 ottobre 2001	
Art. 4, comma 1 <i>Incremento 1,1% monte salari 1999</i>	16.074,04
Art. 4, comma 2 <i>Recupero RIA personale cessato dal servizio dall'1/1/2000 (1)</i>	85.149,08
Totale	362.751,07
CCNL 22 gennaio 2004	
Art. 32, comma 1 <i>Incremento 0,62% monte salari 2001</i>	10.083,85
Art. 32, comma 2 <i>Incremento 0,50% monte salari 2001 (2)</i>	0
CCNL 9 maggio 2006	
Art. 4, comma 4 <i>Incremento 0,5% monte salari 2003 (3)</i>	7.912,93
CCNL 11 aprile 2008	
Art. 8, comma 5 <i>Incremento 0,6% monte salari 2005 (4)</i>	8.235,67
Totale risorse decentrale stabili	388.983,52

Art. 32, comma 7 <i>Incremento 0,20% monte salari 2001 per il finanziamento alte professionalità (art.10)</i>	0
--	---

Art. 9, comma 2-bis, D.L. n.78/2010 conv. nella L. n. 122/2010 <i>Riduzione per superamento corrispondente importo 2010</i>	-22.819,68
Art. 9, comma 2-bis, D.L. n.78/2010 conv. nella L. n. 122/2010 <i>Riduzione per riduzione proporzionale personale in servizio</i>	0
Totale netto risorse decentrale stabili (A)	366.163,84

ART. 31, COMMA 3, C.C.N.L. RISORSE DECENTRATE VARIABILI

Calcolo delle risorse anno 2013	
CCNL 1 aprile 1999	
Art.15, comma 1 lett.d) <i>Risorse ex art.43 legge 449/97</i>	0
Art. 15, comma 1, lett.k) <i>Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni e di risultati del personale</i>	0
Art. 15, comma 1, lett. m) <i>Risparmio anno 2012 della spesa prevista per il lavoro straordinario (5)</i>	3.416,22
Art. 15, comma 2 e 4, <i>Incremento 1,2% del monte salari 1997</i>	0
Art. 15, comma 5, <i>Integrazione per ampliamento o miglioramento dei servizi e nuove attività</i>	0
CCNL 5 ottobre 2001	
Art.4, comma 3 <i>Risorse derivanti dall'applicazione dell'art.3, comma 57, L. 662/96, dell'art.59, comma 1, lett. P) del D.Lgs. 446/97 e dell'art. 12, comma 1, lett. B) della L. 556/96</i>	0

Art. 4, comma 4	
<i>Proventi da sponsorizzazioni, collaborazioni, convenzioni, servizi a pagamento</i>	120,75
CCNL 22 gennaio 2004	
Art.31, comma 5 (art.17, comma 5 CCNL 1/4/99)	
<i>Le somme non utilizzate o non attribuite nell'anno 2012 (5)</i>	5.154,32
<i>Totale risorse decentrate variabili</i>	8.691,29

Art. 9, comma 2-bis, D.L. n.78/2010 conv. nella L. n. 122/2010	
Riduzione per superamento corrispondente importo 2010	-3.411,48
Art. 9, comma 2-bis, D.L. n.78/2010 conv. nella L. n. 122/2010	
Riduzione per riduzione proporzionale personale in servizio	0,00
Totale netto risorse decentrate variabili (B)	5.279,81

TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI (A + B)	371.443,65
--	-------------------

Note:

- (1) RIA personale cessato dall'1/1/2000 al 31/12/2012
- (2) Calcolato con riferimento al consuntivo 2001: spesa personale/entrate correnti - 41%
- (3) Calcolato con riferimento al consuntivo 2005: spesa personale/entrate correnti - 28,25%
- (4) Calcolato con riferimento al consuntivo 2007: spesa personale/entrate correnti - 31,83%
- (5) Accertate attraverso il bilancio di esercizio 2012

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULLA RIDETERMINAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENTE 2013.

Il fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente, previsto dagli artt.31 e 32 del CCNL del 22 gennaio 2004, annualmente determinato per quanto alle risorse stabili in sede di predisposizione del preventivo economico e successivamente aggiornato, a seguito dell'approvazione del bilancio dell'esercizio dell'anno precedente a quello di riferimento del fondo, per quanto alle risorse variabili, è stato inizialmente determinato per l'anno **2013** dalla Giunta Camerale, con delibera n. 92 del 22/11/2012, in complessivi € 366.163,84 composti dalle sole risorse stabili nel limite dell'importo del fondo iniziale 2010 determinato anch'esso per le sole risorse stabili in € 366.163,84 con delibera n.112 del 16/11/2009.

Nel rideterminare il **fondo 2013** sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio 2012, approvato con delibera consiliare n. 3 del 29/4/2013, si deve dare applicazione al disposto di cui al comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 31-5-2010 n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1, comma 1 della legge 30/7/2010 n.122 secondo cui "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

Pertanto, viene in primo luogo individuato il "**tetto di spesa**" del fondo 2010, base di raffronto del fondo 2013, alla luce dei chiarimenti forniti dalla circolare MEF n. 12 del 15/4/2011 e dalla circolare RGS n.16 del 2/5/2012, determinandolo come segue:

Fondo 2010 risorse decentrate: (Rideterminato con delibera G.C. n. 36 del 14/4/2010)	Risorse stabili:	366.163,84
	Risorse variabili:	18.415,43
	Fondo totale	384.579,27
Risorse del fondo 2010 non soggette al vincolo (circ. RGS n.16/2012): Economie del fondo anno precedente (risorse variabili)		-18.410,69
Fondo 2010 al netto delle risorse non soggette al vincolo:		366.168,58
di cui Risorse stabili:		366.163,84
Risorse variabili:		4,74

Si procede quindi a verificare l'eventuale riduzione del personale in servizio che, ai sensi della circ. MEF n. 12 del 15/4/2011, viene effettuata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010.

Poiché il valore medio dei dipendenti in servizio nell'anno 2013 pari a 46,5 (n. 46 dipendenti presenti al 1° gennaio + n. 47 dipendenti presenti al 31 dicembre 2013 / 2 = 46,5) è superiore al valore medio dei dipendenti in servizio nell'anno 2010 pari a 44,5 (n. 45 dipendenti presenti al 1° gennaio + n. 44 dipendenti presenti al 31 dicembre 2010 / 2 = 44,5), non deve essere operata alcuna riduzione proporzionale del fondo.

Si procede quindi a rideterminare il fondo 2013 con le economie accertate al 31/12/2012, compreso il recupero RIA del personale cessato nel 2012, e ad effettuare il raffronto con il fondo 2010, così come specificato nel seguente prospetto.

Economie accertate al 31/12/2012 che integrano le risorse variabili:		
- Economie sulla spesa previsionale di lavoro straordinario per l'anno 2012		3.416,22
- Economie nell'utilizzo delle risorse destinate agli istituti del CCDI 2012 derivanti dal fondo 2012		5.154,32
- Somme "conto terzi" derivanti da servizi a pagamento (Manifestazioni a premio) realizzati nel 2012		120,75
Totale		8.691,29
Economie da recupero RIA del personale cessato nel 2012 che integrano le risorse stabili:		5.041,92
Fondo 2013 risorse decentrate: (Delibera G.C. n.92 del 22/11/2012 – in sede di Preventivo)	Risorse stabili:	366.163,84
	Risorse variabili:	----
	Fondo totale	366.163,84
Fondo 2013 risorse decentrate: (Rideterminato con le economie 2012)	Risorse stabili:	388.983,52
	Risorse variabili:	8.691,29
	Fondo totale	397.674,81
Risorse del fondo 2013 non soggette al vincolo:		
- Economie del fondo anno precedente (risorse variabili)		- 5.154,32
- Somme "conto terzi" (risorse variabili)		- 120,75
Totale		- 5.275,07
Fondo 2013 al netto delle risorse non soggette al vincolo:		392.399,74
	di cui Risorse stabili:	388.983,52
	Risorse variabili:	3.416,22

*

* Si fa presente che le risorse stabili comprendono anche la somma di € 17.777,76 per recupero RIA del personale cessato nel corso del 2010 e del 2011 che, in sede di rideterminazione del fondo 2012, sempre per effetto della misura di contenimento prevista dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, è stata oggetto di riduzione di pari importo al fine di ricondurre le risorse stabili al corrispondente valore del fondo 2010.

Il totale del fondo 2013, al netto delle risorse non soggette al vincolo, risulta di ammontare superiore al fondo 2010, al netto delle risorse non soggette al vincolo, per € 26.231,16 (€ 392.399,74 - € 366.168,58).

Dovendo riportare il fondo 2013 al valore del fondo 2010, si operano le seguenti riduzioni:

Riduzione risorse stabili per limite 2010: - 22.819,68

Riduzione risorse variabili per limite 2010: - 3.411,48

Totale riduzioni: - 26.231,16

Il Fondo 2013, al netto delle riduzioni operate, viene definito nel valore di **€ 371.443,65** di cui:

- Risorse stabili € 366.163,84

- Risorse variabili € 5.279,81

con la precisazione che l'importo totale del fondo è composto da € 366.168,58, che rappresenta il "tetto di spesa" del fondo 2010, cui si aggiunge la somma di € 5.275,07 relativa alle risorse non soggette al vincolo, ai sensi della circ. RGS n. 16 del 2/5/2012, che possono essere portate comunque in aumento del fondo 2013.

Reggio Calabria, 27/01/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Natina Crea



Camera di Commercio
Reggio Calabria

ALLEGATO 3

**DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE
N. 8 DEL 31/01/2014**

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
REGGIO CALABRIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N° 20

L'anno 2014, il giorno 31 del mese di gennaio, alle ore 11,50 il Collegio dei Revisori dei Conti composto da:

Dr.ssa Loredana Leuzzi - Presidente
Dr. Paolo Bulleri - Componente effettivo
Dr. Giuseppe Ierace - componente effettivo

si è riunito per sottoporre all'esame di propria competenza la rideterminazione del fondo delle risorse decentrate stabili e variabili per l'anno 2013.

Il Collegio, preso atto di aver già esaminato singolarmente il prospetto del fondo per un totale di € 371.443,65 e la relazione tecnico-finanziaria pervenuti tramite e-mail e di avere effettuato le seguenti verifiche:

- verifica delle risorse aggiuntive da destinare al fondo 2013 delle risorse decentrate (articoli 31 e 32 del CCNL 22.1.2004),
- verifica della coerenza delle risorse aggiuntive con i vincoli contrattuali,
- verifica del rispetto delle disposizioni previste dall'art. 9, co.2-bis, del D.L. n.78/2010 conv. nella L. n. 122/2010,
- verifica della compatibilità con le effettive disponibilità di bilancio di cui ai conti 321000 e 321004 del Preventivo 2013,

in data odierna esprime parere favorevole alla rideterminazione del fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2013 che presenta una variazione in aumento di € 5.279,81.

La riunione ha termine alle ore 12.00 della stessa giornata.

Reggio Calabria, 31/01/2014

fto Loredana Leuzzi

fto Paolo Bulleri

fto Giuseppe Ierace



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI